

ESERCIZIO 6 – Pupe&Bulloni SpA 2017 e 2018 (ricostruzione di Stato Patrimoniale e Conto Economico SENZA partita doppia e analisi ad indici)

Il bilancio relativo al 2017 della società Pupe&Bulloni SpA è il seguente.

Stato Patrimoniale 2017 (mln €)			
Attivo		Passivo	
Attività immateriali	59	Capitale sociale	130
Attività materiali	252	Utili portati a nuovo	46
Altre attività non correnti	19	Utile netto esercizio 2017	20
Crediti commerciali	10	Fondo imposte	6
Rimanenze materie prime	17	Fondo TFR	10
Rimanenze prodotti finiti	10	Debiti finanziari a breve termine	116
Cassa	22	Debiti finanziari a lungo termine	45
		Debiti commerciali	16

Conto economico 2017 (mln €)	
Ricavi	132
Variazione delle scorte prodotti finiti	4
Costi per servizi esterni	(25)
Costi per acquisto materie prime	(19)
Costi del lavoro (compresi accantonamenti TFR)	(38)
Ammortamenti	(19)
EBIT	35
Oneri finanziari	(9)
Risultato prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento	26
Imposte	(6)
Utile del periodo	20

Si ricostruiscano conto economico e stato patrimoniale 2018, senza usare la partita doppia, sapendo che nel corso dell'anno:

- i crediti commerciali sono aumentati di 21 mln €, mentre i debiti commerciali sono rimasti invariati;
- il fatturato è stato pari a 128 mln €, di cui 26 da incassare nel corso del 2019;
- sono state pagate le imposte 2017 utilizzando il fondo imposte;
- è stato venduto un macchinario, ad un prezzo di 12 mln €, contabilizzato in bilancio per 14 mln €, ed è stato sostituito da un nuovo macchinario del valore di 17 mln €;
- il 25% dell'utile netto è stato portato a nuovo;
- il costo del lavoro è stato pari a 30 mln €, di cui il 10% costituito da accantonamenti al TFR;
- 10 lavoratori sono andati in pensione ed è stata pagata loro una liquidazione pari a 2 mln €;
- gli oneri finanziari sono stati pari a 7 mln €;
- sono state acquistate materie prime per un valore di 20 mln €;
- i costi per servizi di esterni sono stati pari a 12 mln €, di cui un terzo da pagare nel corso del 2018;
- gli ammortamenti sulle immobilizzazioni materiali sono stati pari a 10 mln €, sulle immobilizzazioni immateriali sono stati pari a 4 mln €;
- sono stati rimborsati debiti finanziari a breve termine per un valore di 80 mln € e sono state emesse obbligazioni con scadenza nel lungo termine per un valore di 56 mln €;
- a fine anno le rimanenze di materie prime erano pari a 14 mln €, quelle di prodotti finiti pari a 13 mln €.
- a fine anno le disponibilità liquide erano pari alla metà di quelle del 2016;
- le imposte per il 2018 sono state pari a 13 mln €;
- le rimanenti voci del bilancio 2017 hanno mantenuto gli stessi valori nel bilancio 2017.

Si analizzi e si commenti l'evoluzione dal 2017 al 2018 degli indicatori di liquidità e redditività.

ESERCIZIO 7 – Luce S.p.A. (ricostruzione di Stato Patrimoniale e Conto Economico SENZA partita doppia e analisi ad indici)

La Luce S.p.A. è un'impresa di 30 addetti, che produce e vende lampade e accessori per l'illuminazione. Costruire lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico 2018 dell'impresa, senza usare la partita doppia, svolgere l'analisi di bilancio per gli indici ROI, ROE e ROD e valutare il rapporto di leva finanziaria.

Si sa che al 31/12/2018, l'impresa possiede:

- a) un negozio di 200 m², che al 31/12/2018 ha un valore di mercato di 300.000€ (si noti che nel corso del 2018 c'è stato un incremento del 20% del valore degli immobili nel quartiere che ha interessato anche il negozio della Luce S.p.A);
- b) una partecipazione finanziaria nella Neon S.p.A. corrispondente a 120.000 azioni dal valore unitario di 3€;
- c) crediti commerciali da un'impresa cliente per un valore di 253.000€;
- d) 24.000€ sul conto corrente bancario della società;
- e) un magazzino preso in affitto dal 1/1/2018 al canone di 500€ al mese;
- f) un macchinario per la produzione delle lampadine acquistato l'1/1/2018 al prezzo di 500.000€, che si prevede verrà utilizzato per 10 anni e poi rottamato;
- g) un brevetto per la produzione delle lampade a basso consumo energetico di nuova generazione del valore di 106.000€;
- h) 500 lampade (normalmente vendute al prezzo di 20€ l'una) in magazzino prodotti finiti: si stima di riuscire a vendere l'80% dello stock disponibile a magazzino con lo sconto del 25% e il rimanente 20% con lo sconto del 50%.

Inoltre, si hanno a disposizione le seguenti informazioni relative all'esercizio contabile appena terminato.

- i) Il capitale sociale è costituito da 30.000 azioni ordinarie con valore unitario di 20€.
- j) La Luce S.p.A. ha in circolazione 400 obbligazioni per un valore totale di 70.000€.
- k) La Luce S.p.A. l'1/1/2018 ha contratto un debito di durata triennale con la Banca Provinciale di Milano al tasso d'interesse annuo pari al 10% e con pagamento degli oneri al termine di ogni anno per un valore pari a 2/3 dei debiti esigibili entro l'anno, che sono pari a 60.000€ e che non prevedono il pagamento di interessi.
- l) L'ammontare del fondo TFR al 31/12/2018 è pari a 120.000€.
- m) I debiti commerciali ammontano a 40.000€.
- n) La Luce S.p.A. ha sostenuto nel 2017 costi per il personale pari a 50.000€ per addetto, di cui il 20% corrisponde all'accantonamento per il fondo TFR.
- o) Nel corso del 2018 la Luce S.p.A ha venduto 85.000 lampade al prezzo medio di 20€ l'una, mentre il fatturato relativo agli accessori delle lampade è pari a 153.000€.
- p) Nel corso del 2018 la Luce S.p.A ha acquistato materie prime per un valore di 150.000€.
- q) Al 31/12/2017 non vi erano rimanenze in magazzino.
- r) Le riserve dell'impresa sono pari a 50.000€.
- s) L'aliquota sul reddito della società è pari al 50%.

ESERCIZIO 8 – Wombat SpA (ricostruzione di Stato Patrimoniale e Conto Economico con partita doppia)

Le voci del Bilancio della Wombat S.p.A. al 31.12.2017 sono le seguenti (in migliaia di €):

Attivo		Passivo	
<i>Attività non correnti</i>	<i>650</i>	<i>Patrimonio netto</i>	<i>191.8</i>
- Attività immateriali	150	- Capitale emesso	100
- Attività materiali	500	- Riserve	68
		- Utile d'esercizio	23.8
<i>Attività correnti</i>	<i>186.8</i>		
- Rimanenze di prodotti finiti	50	<i>Passività non correnti</i>	<i>595</i>
- Rimanenze di materie prime	50	- Fondo TFR	45
- Crediti commerciali	20	- Debiti verso banche	250
- Disponibilità liquide	66.8	- Obbligazioni	300
		<i>Passività correnti</i>	<i>50</i>
		- Debiti commerciali	50
Totale attivo	836.8	Totale passivo	836.8

Si redigano il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale al 31.12.2018 e si tenga traccia contabile per ogni mastro delle seguenti operazioni avvenute nel corso del 2018.

- 1) L'azienda fattura 600.000€, pagati 70% pronta cassa ed il resto a credito.
- 2) Si distribuiscono dividendi agli azionisti pari a 0,6€ per azione (10.000 azioni).
- 3) A inizio anno si estinguono tutti i prestiti obbligazionari aperti e contestualmente si accende un mutuo bancario di 300.000€ che prevede un interesse annuo del 0,6%.
- 4) Durante l'anno sono pagati oneri finanziari di competenza pari a 30.000€ (da aggiungere agli interessi maturati sul mutuo di nuova accensione descritto al punto 3).
- 5) All'inizio dell'anno, la società si accorda per contratti di fornitura che prevedono la ricezione alla fine di ogni mese, di materie prime per un valore di 10.000€, pagate a 90 giorni dalla consegna.
- 6) Sono contabilizzati ammortamenti pari al 5% del valore delle attività non correnti materiali presenti a bilancio al 31.12.2017.
- 7) Si sostengono costi del lavoro pari a 220.000€, di cui il 90% composto da salari e stipendi.
- 8) Durante l'anno si licenzia un dipendente, al quale viene liquidato un trattamento di fine rapporto di 10.000€.
- 9) Alla fine del periodo non si registrano scorte di prodotto finito, mentre quelle di materie prime sono invariate rispetto a inizio anno.
- 10) Al 31.12.2018, si rileva che il valore di mercato delle attività immateriali iscritte a bilancio è pari a 200.000€ *[operazione complessa – non oggetto di esame]*.

Si sa, inoltre, che l'aliquota di imposizione fiscale è pari al 50% dell'utile ante imposte e che solo l'80% delle imposte maturate nell'esercizio contabile 2018 sono pagate nel 2019.

ESERCIZIO 9 – Policalcio SpA (ricostruzione di Stato Patrimoniale e Conto Economico con partita doppia)

La società Policalcio S.p.a. al 31/12/2017 presentava il seguente Stato Patrimoniale (dati espressi in migliaia di €):

Attivo		Passivo	
<i>Attività non correnti</i>	<i>610</i>	<i>Patrimonio netto</i>	<i>390</i>
- Attività immateriali	80	- Capitale emesso	200
- Attività materiali	380	- Riserve	132
- Attività finanziarie	150	- Utile d'esercizio	58
<i>Attività correnti</i>	<i>210</i>	<i>Passività non correnti</i>	<i>254</i>
- Rimanenze di prodotti finiti	5	- Fondo rischi e oneri	4
- Rimanenze di materie prime	15	- Fondo TFR	50
- Crediti commerciali	100	- Debiti verso banche	200
- Disponibilità liquide	75	<i>Passività correnti</i>	<i>176</i>
- Altre attività (rateo)	15		
		- Obbligazioni (in scadenza)	25
		- Debiti commerciali	120
		- Debiti per imposte	28
		- Ratei e risconti passivi	3
Totale attivo	820	Totale passivo	820

Nel corso del 2018, si sono registrate le seguenti operazioni (dati espressi in migliaia di €).

- a) L'impresa fattura 320. Il 60% del suo venduto è fatturato negli ultimi tre mesi dell'anno. L'impresa viene normalmente pagata a 90 giorni.
- b) Vengono pagate le imposte relative all'esercizio 2017.
- c) Estinzione del rateo attivo, originato da un contratto di consulenza strategica, effettuata verso una società esterna, attivo dal 1 luglio 2017 al 31 giugno 2018, con pagamento a scadenza.
- d) I titoli finanziari immobilizzati vengono svalutati del 10%.
- e) Il primo gennaio viene acquistato un nuovo macchinario al costo di 30. Per tale cespite è stimata una vita utile di 10 anni. Contemporaneamente viene venduto al prezzo di 25 il vecchio macchinario, contabilizzato al valore di 20.
- f) La metà dell'utile netto dell'anno 2017 è distribuito agli azionisti sotto forma di dividendo, la restante metà è portata a nuovo.
- g) La società estingue un debito bancario per un importo pari a 40, su cui sono maturati interessi del 5%.
- h) Sono acquistate materie prime per un valore di 40, di cui metà pronta cassa e metà a credito.
- i) Vengono contabilizzati ammortamenti sulle immobilizzazioni materiali già iscritte a bilancio al 31.12.2017 pari a 20 e sulle immobilizzazioni immateriali pari a 5.
- j) Durante l'anno, vengono pagati debiti commerciali per un valore di 10.
- k) Vengono pagati gli stipendi per un costo totale di 70, di cui il 10% è accantonato nel fondo TFR.
- l) Il 1 gennaio 2018 vengono pagati tassi di interesse del 4% per le obbligazioni, mentre dell'8% per i debiti bancari.
- m) Le rimanenze di prodotti finiti consistono in 10 unità al 31 dicembre 2018. Il valore unitario di un prodotto finito è di 500€.

Si presenti il Conto Economico del 2018 e lo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2018, sapendo che l'aliquota fiscale sull'utile ante imposte 2018 è pari al 40%.